



DETERMINAZIONE N. 33/2023

OGGETTO: Approvazione e sottoscrizione dello schema di Accordo Quadro di collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia digitale (nel seguito anche AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO l'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 1994, n. 444, a norma del quale gli organi amministrativi non ricostituiti nei termini sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo;

VISTA la determinazione n. 24 del 19 gennaio 2023, concernente la continuità nella gestione dell'Agenzia e nel perseguimento degli obiettivi istituzionali da parte del Direttore Generale, a far data dal 20 gennaio 2023 e per non più di quarantacinque giorni, per l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione nonché degli atti urgenti e indifferibili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Bilancio di previsione 2022 e triennio 2022-2024, adottato con Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022 e approvato con decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 12 agosto 2022, registrato al n. 2929 del 26 agosto 2022, presso l’ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l’art. 47 Agenda digitale italiana;

VISTO l’art. 19, comma 5, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, il quale attribuisce ad AgID un ruolo peculiare e compiti specifici nella realizzazione di progetti che riguardano attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di un servizio o di un prodotto innovativo in grado di soddisfare una domanda espressa da pubbliche amministrazioni mediante appalti pre-commerciali e che prevede che i singoli appalti siano aggiudicati da AgID quale centrale di committenza della regione o della diversa amministrazione pubblica competente alla relativa gestione;

VISTO l’articolo 14-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale), che individua l’Agenzia per l’Italia digitale quale soggetto “*preposto alla realizzazione degli obiettivi dell’Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e con l’Agenda digitale europea*” e in particolare la lettera d) del comma 2 riguardo la “*predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione, anche realizzando e gestendo direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, specifici progetti in tema di innovazione ad essa assegnati nonché svolgendo attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale*”;

VISTI il D.P.C.M. 21 febbraio 2019, che approva il Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021; il D.P.C.M. 17 luglio 2020, che approva il Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022; il D.P.C.M. 24 febbraio 2022, che approva il Piano Triennale per l’Informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023;

TENUTO CONTO che l’Agenzia per l’Italia digitale ha realizzato nell’ambito del progetto “Italia Login - la casa del cittadino” - finanziato a valere sulle risorse del sopra richiamato PON “Governance e capacità istituzionale 2014-2020” - la piattaforma per gli appalti di innovazione (appaltinnovativi.gov.it), prevista dal Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, per favorire l’emersione dei fabbisogni di innovazione, coinvolgere il mercato secondo modelli di open innovation, promuovere gli appalti di innovazione e pre-commerciali;

VISTO il Protocollo d’intesa per l’attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica, sottoscritto in data 16 aprile 2020 dal Ministro dello Sviluppo Economico (MISE), dal Ministro dell’Università e della Ricerca (MUR) e dal Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione (MID) che, tra l’altro, individua nell’Agenzia per l’Italia digitale il soggetto cui sono affidati compiti di promozione e attuazione degli appalti di innovazione e attuatore del programma

“Smarter Italy”, che ha l’obiettivo di migliorare la vita delle comunità e dei cittadini attraverso la sperimentazione nei territori di soluzioni tecnologiche emergenti in diversi ambiti;

CONSIDERATO che l’Agenzia per l’Italia digitale promuove azioni di *“innovation procurement broker”* nei confronti del sistema pubblico e sta supportando le amministrazioni che intraprendono progetti e acquisti di innovazione in coerenza con il Piano Triennale per l’informatica della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (nel seguito anche AGENAS) è un ente pubblico non economico nazionale, che svolge una funzione di supporto tecnico e operativo alle politiche di governo dei servizi sanitari di Stato e Regioni, attraverso attività di ricerca, monitoraggio, valutazione, formazione e innovazione;

CONSIDERATO il ruolo di AGENAS quale ente di raccordo tra il livello centrale, regionale ed aziendale in materia sanitaria, nonché le specifiche attività di supporto assegnate dalle più recenti disposizioni normative, che hanno attribuito alla stessa anche l’elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali, la promozione e l’organizzazione della ricerca e la formazione nel settore salute;

VISTO l’art. 12 del decreto-legge n. 179 del 2012, come novellato dal decreto-legge n. 4 del 2022 convertito dalla Legge n. 25 del 2022, con particolare riferimento al comma 15-decies, ai sensi del quale, al fine di garantire l’omogeneità a livello nazionale e l’efficienza nell’attuazione delle politiche di prevenzione e nell’erogazione dei servizi sanitari, ivi inclusi quelli di telemedicina, AGENAS assume il ruolo di Agenzia nazionale per la sanità digitale (ASD), sulla base delle linee guida AGID per la digitalizzazione della PA e degli indirizzi del Ministro delegato per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, assicurando il potenziamento della digitalizzazione dei servizi e dei processi in sanità;

CONSIDERATO, altresì, che l’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali è individuata quale soggetto attuatore degli interventi relativi alla Missione 6 Salute (M6) - Componente 1 (C1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e in particolare quale soggetto attuatore per il sub-intervento di investimento M6C1 1.2.3 *“Telemedicina”*, nonché per i sub-interventi 1.2.2. *“COT- Progetto pilota di intelligenza artificiale”* e 1.2.2. *“COT – Portale della Trasparenza”*;

TENUTO CONTO che lo Statuto dell’AGENAS, approvato con decreto del Ministero della Salute del 10 agosto 2021, all’articolo 5 prevede che *“(…) Per l’esercizio delle funzioni e l’espletamento dei compiti di cui al presente statuto, l’Agenzia utilizza i finanziamenti istituzionali, nonché entrate proprie, e può stipulare convenzioni, con Ministeri, Regioni, Organismi, Università, ed altri Enti pubblici e privati”*;

TENUTO CONTO della Delibera ANAC del 31 maggio 2017, n. 567 che riporta testualmente *“una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 15, l. 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici”*;

RAVVISATO l’interesse e l’opportunità per le Parti, nell’ambito dei rispettivi scopi statutari, di avviare una reciproca conoscenza orientata all’individuazione di punti di contatto, opportunità da sviluppare insieme e possibili sinergie nel settore della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il quale stabilisce che *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”* e, in particolare, il comma 2 bis ai sensi del quale gli Accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale pena la nullità degli stessi;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;

ESAMINATA la nota del Servizio Procurement innovativo di AgID del 4 gennaio 2023 con cui si propone di instaurare un rapporto di collaborazione con AGENAS attraverso la sottoscrizione di un Accordo Quadro di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, della durata di 36 mesi e rinnovabile per motivate esigenze di pubblico interesse, senza oneri finanziari di una Parte a carico dell'altra;

TENUTO CONTO che è rimessa ad eventuali atti successivi l'approvazione di uno o più Accordi applicativi la disciplina degli aspetti di natura tecnica, organizzativa, gli eventuali oneri finanziari, i relativi responsabili, nonché gli eventuali regimi di proprietà intellettuale e industriale;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

DETERMINA

1. Di approvare, per i motivi sopra esposti che interamente si richiamano, lo schema di Accordo Quadro di collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali allegato alla presente;
2. Di sottoscrivere il suddetto Accordo Quadro della durata di 36 mesi, a decorrere dalla data di perfezionamento dello stesso, rinnovabile per motivate esigenze di pubblico interesse;
3. Di individuare l'ing. Mauro Draoli nel ruolo di referente AgID per la gestione delle attività oggetto dell'Accordo Quadro;
4. Di dare mandato al competente Ufficio per la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'AgID, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, ai fini del rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia.

Ing. Francesco Paorici